

Prot. n. 65076
del 20/11/2015

MASSIMO GIANANGELI

Consigliere Comunale per il Movimento 5 Stelle

Vicepresidente del Consiglio Comunale

Email: gianamax@libero.it Tel. 338/4674945 Fax: 0731021063 PEC: massimo.gianangeli@pec.it

All'III.mo Sig. Sindaco
della Città di Jesi

All'III.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale
di Jesi
e, p.c.

Ai Capigruppo Consiliari del Comune di Jesi

OGGETTO: Società Multiservizi spa e costituzione società EDMA spa. Richiesta riesame istruttorio e atti conseguenti.

Il sottoscritto Massimo Gianangeli, Consigliere Comunale del Gruppo "MoVimento 5 Stelle",

presenta la seguente

Mozione – ex art. 39 del Regolamento Comunale

PREMESSO CHE:

- il Comune di Jesi è attualmente socio della società Multiservizi S.p.A., che gestisce sia il Servizio Idrico Integrato per tutti i territori comunali compresi nell'ambito territoriale n. 2 Marche Centro-Ancona, sia il servizio di distribuzione gas;
- in attuazione dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n.164 concernente "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999 n. 144", la Multiservizi S.p.A., allora Gorgovivo Multiservizi S.p.A., ha altresì provveduto a separare l'attività di vendita del gas liberalizzata, dal servizio pubblico di distribuzione gas;
- il ramo di attività relativo alla vendita del gas è stato conferito nella società controllata Prometeo S.p.A.;
- il D.Lgs. 164/2000 definisce il servizio distribuzione gas come "servizio pubblico" e la Multiservizi S.p.A. rappresenta attualmente lo strumento tramite il quale anche questo Ente Locale, in quanto socio, persegue i propri fini di interesse pubblico, garantendo il buon andamento e l'imparzialità della amministrazione nella gestione del ramo distribuzione gas;
- il D.Lgs 164/2000 dispone all'art. 14 che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale avvenga tramite gara aprendo il settore alla concorrenza per il mercato;
- con il D.L. n. 83/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 134/2012 all'art. 37 relativamente alla partecipazione alle gare di distribuzione gas, si è consentita la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio anche a soggetti che appartengono a gruppi societari che gestiscono servizi pubblici locali in virtù di procedure non a evidenza pubblica e che con il D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 98/2013 sono stati resi vincolanti i termini del regolamento per l'effettuazione delle gare prevedendo penalizzazioni in caso di mancato rispetto ed interventi sostitutivi in caso di inerzia;
- in ogni caso gli Enti Locali sono tenuti ad avviare la procedura di gara entro il termine previsto dai citati Decreti Ministeriali, in modo da evitare soluzioni di continuità nella gestione del servizio;

PREMESSO INOLTRE CHE

- nell'Assemblea del 3 dicembre 2012 la società Multiservizi s.p.a. ha illustrato una proposta di riorganizzazione complessiva delle attività energetiche (distribuzione e vendita gas) per consentirle di competere alla gara per la distribuzione del gas;
- la sopraddetta proposta risultava informata ai seguenti principi generali:
 1. volontà di creare le condizioni per competere nella procedura di gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas metano nell'ambito territoriale di Ancona e comunque per continuare ad operare in detto servizio pubblico indipendentemente dagli esiti della suddetta procedura;
 2. individuazione di un partner con le seguenti caratteristiche:
 - . partner a totale partecipazione pubblica;

Pagina 1 di 4

- . capacità finanziaria (disponibilità finanziaria e possibilità di accesso al credito);
- . capacità tecnica nel settore in grado di integrare strumenti e conoscenze già presenti presso la Multiservizi;
- 3. controllo societario da parte di Multiservizi;
- nella medesima assemblea la Multiservizi s.p.a. proponeva come opportuno per i soci anche il mantenimento e l'ampliamento della quota di mercato della controllata Prometeo s.p.a.;
- nella successiva Assemblea del 25 febbraio 2013 la suddetta società ha comunicato, previa indagine esplorativa di mercato, di aver individuato un possibile partner nella società Estra s.p.a.;

CONSIDERATO CHE

- dal quadro sopra delineato, su mandato della assemblea dei soci di Multiservizi spa del 27.12.2012 (vedere verbale ALLEGATO 1) sono state avviate le procedure che hanno portato alla costituzione della società EDMA spa, assieme alla società toscana ESTRA spa; Multiservizi ha di fatto conferito in EDMA spa le proprie partecipazioni in Prometeo spa;

- l'indirizzo da esprimere in sede di assemblea dei soci di Multiservizi spa per la costituzione di EDMA spa è stato conferito dai Consigli Comunali ai rispettivi sindaci, membri della assemblea dei soci, mediante apposite delibere approvate indicativamente nel novembre/dicembre 2013, sulla base di uno schema di delibera presumibilmente pervenuto dalla Multiservizi stessa;

- per quanto concerne il Comune di Jesi, il Consiglio Comunale ha approvato una delibera diversa da quella inizialmente proposta, formulando

"...apposito atto di indirizzo alla società partecipata Multiservizi SpA affinché provveda ad approvare un progetto societario di riorganizzazione che consenta il massimo rendimento della propria performance nell'ambito dell'espletamento della gara del servizio di distribuzione del gas e che sia conforme ai requisiti previsti dalla legge ed ai criteri sotto riportati:

a) dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto nella sua complessità, nel medio e lungo periodo;

b) dimostrare l'economicità dello stesso, anche nell'eventualità che la società Multiservizi SpA non riesca più a gestire il servizio pubblico locale di distribuzione del gas e nella considerazione che i Comuni soci saranno impossibilitati ad erogare contributi o ripiani di perdite a sostegno della gestione societaria;

c) evidenziare i benefici che tale progetto produrrà a favore della partecipata, con particolare riferimento alla gestione del servizio idrico integrato;

d) realizzare una governance in grado di garantire una compagine interamente pubblica, una posizione di controllo della società Multiservizi nell'ambito del progetto e che assicuri, nel contempo ai soci, che non ci saranno oneri economici diretti e/o indiretti a carico dei bilanci comunali, neanche sotto forma di garanzia (quali fidejussioni, patronage etc.);

e) documentare, nel rispetto del principio della trasparenza, il percorso seguito nella scelta di eventuali soci, dimostrando che i soggetti individuati sono stati ritenuti più idonei rispetto ad altre realtà o soluzioni a sviluppare un'articolazione societaria adeguata allo scopo;

f) assicurare la legittimità delle operazioni, anche alla luce delle disposizioni introdotte dall'articolo 9 del DL cosiddetto Spending Review n. 95/2012 - legge 135/2012 e dell'art. 3, commi 27-28, della legge n. 244/2007 e da altre eventuali disposizioni normative;

g) dimostrare i benefici per il personale dipendente della partecipata, anche allo scopo di evitare un eventuale contenzioso;

h) assicurare una due diligence legale prioritariamente ad ogni eventuale aggregazione societaria, che assicuri anche il pieno rispetto delle norme introdotte dalla legge n. 231/2001;

i) consolidare e/o migliorare gli attuali livelli di qualità dei servizi già erogati all'utenza;

l) conseguire ogni vantaggio economico possibile, anche utilizzando eventuali economie di scala nella gestione dei processi aziendali;

m) garantire l'adeguamento dello statuto e di eventuali patti parasociali;

n) garantire il rispetto di ogni vincolo di finanza pubblica, ivi compreso il nuovo Patto di stabilità e le nuove norme in materia di trasparenza ed incompatibilità degli incarichi;

- di riservarsi di esprimere un giudizio e formulare una linea di indirizzo sul progetto societario di riorganizzazione della Multiservizi S.p.A. in funzione della partecipazione della stessa alla gara di distribuzione del servizio del gas, al momento della presentazione da parte della stessa del suddetto progetto;"

- in sede di assemblea soci Multiservizi spa del 27.12.2013, il sindaco di Jesi, pur approvando il progetto

esposto dal direttore generale, coerentemente con il deliberata del Consiglio Comunale si è astenuto, unitamente ad altri 3 comuni presenti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- in data 13.08.2015 il Collegio dei Revisori del Comune di Ancona ha rilevato gravi ipotesi di irregolarità nella delibera di indirizzo del Consiglio Comunale di Ancona del 20.12.2013, propedeutica a dare mandato al Sindaco di Ancona di esprimere parere favorevole alla costituzione di EDMA ed a tutta l'operazione di conferimento del "settore gas" di Multiservizi nella nuova società (v. ALLEGATO 2);
- in particolare, le irregolarità riguarderebbero:

Tutto ciò premesso, il collegio segnala ai sensi di quanto previsto all'art. 239, lett. E) TUEL, le seguenti ipotesi di irregolarità.

1. Aver qualificato la delibera di Consiglio Comunale 127/2013 quale mero atto di indirizzo pur allegando un piano di operazioni societarie straordinarie di tale profondità e incidenza sia sugli equilibri di bilancio dell'Ente sia sul sistema di controllo dalle stesse partecipate che sarebbe dovuto conseguire alle scelte societarie in esso contenute ha avuto il risultato di non adeguatamente responsabilizzare i consiglieri comunali e di non aver rispettato il dettato dell'art. 147 quater TUEL. Inoltre gli effetti negativi indotti sul sistema di controllo delle partecipate si evidenziano dalla corrispondenza intercorsa tra l'ufficio legale della società risultante dal progetto nato con "mero atto di indirizzo" e l'ufficio comunale preposto al controllo, il quale ad ogni occasione ha esercitato il proprio ruolo e ad ogni occasione si è visto respingere ogni richiesta, finanche alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti in merito alla sussistenza in capo a Multiservizi ed alle sue controllate di obblighi specifici di riduzione dei compensi.
2. Non sottoporre al doppio parere di regolarità contabile e di rispetto degli equilibri di bilancio in capo ai soggetti preposti pone un dubbio di legittimità sulle operazioni societarie straordinarie succedutesi in virtù del contenuto della delibera di Consiglio Comunale 127 del 20/12/2013. Ciò in quanto trattasi di delibera di mero atto di indirizzo a cui avrebbe dovuto seguire un piano industriale che avesse evidenziato gli effetti sul bilancio delle controllate e, di conseguenza, sul bilancio dell'Ente controllante, a fronte dei quali effetti sia il responsabile Finanza che il Collegio avrebbero potuto rendere i propri pareri. Un mero atto di indirizzo impegna l'organo esecutivo ad un indirizzo da perseguire nelle proprie valutazioni e scelte. Scelte che, incidendo inevitabilmente sugli equilibri di bilancio e trattandosi di operazioni societarie, avrebbero dovuto essere accompagnate da pareri di legge. L'atto così come deliberato non contiene i poteri di agire in ambito societario non avendo il consiglio deliberato nulla al merito.
3. Sottraendo alle decisioni del Consiglio l'ambito economico delle operazioni societarie straordinarie eseguite si è anche operato una effettiva sottrazione al controllo del Comune di Ancona di tutte le attività economiche intraprese dal gruppo Multiservizi spa così come ristrutturato in forza di un mero atto di indirizzo consigliere. Prova ne sia la già citata corrispondenza tra l'ufficio comunale preposto al controllo delle partecipate e l'ufficio legale della società controllata diretta Multiservizi spa e controllata indiretta EDMA spa che anche di fronte alla risposta della Corte dei conti dichiara di non essere sottoposta al controllo diretto del Comune in quanto nessun comune partecipa ad EDMA spa.

e inoltre:

4. Rifiuto espresso alla riduzione dei compensi degli organi amministrativi delle società del gruppo, atteso quanto censurato nel punto precedente, attesa la dichiarazione dell'ufficio legale di EDMA spa;
5. Rifiuti ripetuti a fornire al Comune, e di conseguenza a questo Collegio, indicazioni, documenti, situazioni contabili anche finalizzate alla verifica del rispetto della legge 33/2013 relativamente alle nomine degli organi di gestione, di controllo e del direttore generale.

- in particolare, invece, a parere dei revisori del Comune di Ancona:

La struttura risultante da tali operazioni aveva e tuttora conserva evidenti potenzialità di incisione sugli equilibri di bilancio degli enti di appartenenza e fra questi il Comune di Ancona.

e ancora:

Ad esito delle operazioni societarie straordinarie il potere di controllo e vigilanza da parte del Comune di Ancona, e ovviamente da parte del Collegio dello stesso comune è totalmente venuto meno. A tal fine basta riportare le risposte alle richieste di documentazione provenienti dagli uffici legali di Multiservizi spa e da EDMA spa, tutte riportate nella intestazione del presente verbale.

CONSIDERANDO INFINE CHE

- la delibera approvata dal Comune di Ancona risulterebbe probabilmente essere del tutto simile o analoga a quelle approvate anche in diversi altri comuni e, pertanto, le criticità rilevate dal Collegio dei Revisori di Ancona potrebbero verosimilmente essere le medesime in tali altri comuni soci in cui l'atto è stato approvato;
- in tale eventualità, tutta l'operazione di costituzione di EDMA spa rischia di essere viziata "all'origine" dalla presenza di un atto ad essa presupposto, propedeutico ed imprescindibile per il quale risultano forti ipotesi di irregolarità;

RICORDATO CHE

- l'Art. 28 della Costituzione italiana prevede che "I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti...";
- I pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio devono denunciare all'autorità giudiziaria o ad un'altra autorità che a quella abbia l'obbligo di riferire, la notizia di ogni reato perseguibile d'ufficio di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio (art.331 c.p.p. e 361 c.p.);
- l'approvazione degli atti e delle deliberazioni comporta la responsabilità personale dei singoli Amministratori e dei funzionari che esprimono i pareri di conformità (Per tutte: Sentenza CORTE DEI CONTI - Sezione Giurisdizionale per il Veneto Nr. 303/2007 del 03.04.2007: condanna del Sindaco, dei Consiglieri e del Segretario Comunale alla rifusione dei danni da essi procurati al Comune di Cona in conseguenza di alcune deliberazioni del Consiglio Comunale, approvate nonostante al momento di assumere le contestate decisioni i medesimi fossero stati portati nelle condizioni di fatto per ben valutare la portata delle conseguenze);

**TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO
IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO**

- a richiedere in sede di assemblea dei soci di Multiservizi spa una verifica della correttezza e della legittimità delle procedure adottate per la costituzione di EDMA, a partire dalle delibere di indirizzo approvate nei vari consigli comunali dei comuni soci, propedeutiche all'avvio dell'operazione, e di emettere, in attesa di tali verifiche, i necessari o dovuti provvedimenti di sospensione e/o revoca, ecc.. in autotutela dei provvedimenti già emessi e di ogni attività già in essere, sino all'esito delle verifiche suddette;
- ad individuare, agli esiti delle verifiche di cui al punto precedente, le eventuali responsabilità all'interno degli enti comunali e degli organi di Multiservizi spa ed a procedere con le dovute conseguenti azioni, anche di segnalazione agli organi, agli enti ed alle autorità proposte, di tutte le eventuali irregolarità riscontrate e/o di rimozione dei possibili responsabili dagli incarichi ricoperti;
- a procedere, all'esito delle sopraccitate verifiche, all'annullamento di tutte gli atti ritenuti emanati in violazione delle norme vigenti.

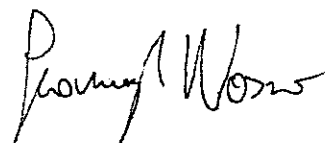
IMPEGNA INOLTRE IL SINDACO

- a mettere in campo ogni azione affinché vengano inserite nei regolamenti e negli statuti delle società di cui ai nuovi assetti societari, delle clausole di trasparenza e controllo che consentano e garantiscano una piena vigilanza da parte del Comune e dei propri organi, ivi incluso il Collegio dei Revisori.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'O.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Jesi, 19 novembre 2015

Il Consigliere Comunale
MASSIMO GIANANGELI



ALLEGATI:

1. Verbale dell'Assemblea Soci di Multiservizi spa del 27.12.2013;
2. Verbale Collegio dei Revisori del Comune di Ancona del 13.08.2015

OK

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Della MULTISERVIZI S.p.A.

Del 27 dicembre 2013

L'anno 2013, il giorno 27 del mese di dicembre, presso la sede della società, in Ancona, Via del Commercio n. 29, alle ore 10.30 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della MULTISERVIZI S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Illustrazione conto economico preconsuntivo al 31.12.2013.
2. Riorganizzazione delle attività energetiche svolte dalla Multiservizi S.p.A.

(distribuzione gas e vendita gas ed energia elettrica):

- ricognizione dei provvedimenti deliberativi adottati al riguardo dai Consigli Comunali degli Enti Soci;
- verifica della coerenza complessiva del progetto illustrato nelle precedenti adunanze del 03.12.2012, 25.02.2013, 08.11.2013, con gli indirizzi impartiti dagli stessi Consigli Comunali mediante le suddette delibere;
- conseguente conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione del più ampio mandato per:
 - la costituzione della società a responsabilità limitata con la toscana ESTRA S.p.A.;
 - la sottoscrizione ed il versamento del relativo capitale sociale iniziale ed il successivo apporto della partecipazione nella società Prometeo S.p.A.
 - l'approvazione del trasferimento del ramo d'azienda vendita gas ed energia elettrica apportato da ESTRA AS.p.A., nella controllata Prometeo S.p.A.;

- Comune di Ancona, in persona del Sindaco Valeria Mancinelli; Comune di Arcevia, in persona del Sindaco Andrea Bomprezzi; Comune di Camerano, in persona del Sindaco Massimo Piergiacomì; Comune di Camerata Picena, in persona dell'Assessore Gilberto Montebelli, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Castelbellino, in persona del Sindaco, Demetrio Papadopoulos; Comune di Castelleone di Suasa, in persona del Sindaco, Giovanni Biagetti; Comune di Castelplanio, in persona del Consigliere Comunale del Comune di Rosora, Mauro Brega, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Corinaldo, in persona del Sindaco, Matteo Principi; Comune di Cupramontana, in persona dell'Assessore Enrico Giampieri, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Esanatoglia, in persona del Capogruppo Consiliare del Comune di Matelica, Egidio Montemezzo, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Fabriano, in persona del Sindaco Giancarlo Sagramola; Comune di Falconara M.ma, in persona dell'Assessore Raimondo Mondaini, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Jesi, in persona del Sindaco, Massimo Bacci; Comune di Maiolati Spontini, in persona del Sindaco, Giancarlo Carbini; Comune di Matelica, in persona del Capogruppo Consiliare Egidio Montemezzo, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Monsano, in persona del Sindaco Gianluca Fioretti; Comune di Montecarotto, in persona del Sindaco Mirco Brega; Comune di Montemarciano in persona del Sindaco, Liana Serrani; Comune di Monte San Vito in persona dell'Assessore Franco Mazzocchini, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Morro D'Alba, in persona del Vice Sindaco, Sergio Spadoni; Comune di Offagna, in persona del Sindaco Stefano Gatto; Comune di Ostra Vetere in persona dell'Assessore Giacomo Brunetti, munito di regolare delega conservata agli atti della società;

Comune di Polverigi, in persona dell'Assessore Sante Mainardi, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Rosora in persona del Consigliere comunale Mauro Brega, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di San Paolo di Jesi, in persona del Sindaco, Sandro Barcaglion; Comune di Santa Maria Nuova, in persona del Vice Sindaco, Alejandra Arena, munito di regolare delega conservata agli atti della società; Comune di Senigallia, in persona del Sindaco Maurizio Mangialardi; Comune di Serra Dè Conti, in persona del Sindaco, Arduino Tassi.

- che su proprio invito assistono alla riunione, per la società, il Direttore Generale, ing. Patrizio Ciotti, il Responsabile dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo, dott. Moreno Clementi, l'ing. Stefano Fanesi, Responsabile della Divisione Operativa Gas, la dott.ssa Valentina Scopa, Responsabile della U.O. Pianificazione, Comunicazione e Marketing e la dott.ssa Laretta Calimici, Responsabile Settore Comunicazione e Marketing della U.O. Pianificazione, Comunicazione e Marketing.

Il Presidente, constatato che è rappresentata la percentuale del 90,99637% sul capitale sociale pari al 100,00000%, come dal dettagliato "foglio presenze" allegato al presente verbale, riportante le percentuali di partecipazione al capitale sociale ed il numero delle azioni possedute, che è presente il Collegio Sindacale e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, dichiara la stessa regolarmente costituita ai sensi dell'art. 18 dello statuto e pertanto idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Illustrazione conto economico preconsuntivo al 31.12.2013.

Il Presidente invita il Direttore Generale della società, ad illustrare il conto economico preconsuntivo al 31.12.2013.

L'ing. Ciotti dà lettura della relazione al preconsuntivo 2013 come da documentazione consegnata nel fascicolo assembleare della seduta odierna. In particolare illustra il raffronto dei dati risultanti dal conto economico preconsuntivo 2013 rispetto al budget 2013 ed al consuntivo 2012.

Nell'illustrare i ricavi da vendite evidenzia come in particolare per i ricavi dal servizio idrico integrato, è emersa una forte contrazione già dall'analisi dei volumi del II° quadrimestre rispetto all'analogo periodo 2012. Questi dati fanno ipotizzare un volume di preconsuntivo in diminuzione sia rispetto al 2012 sia rispetto agli anni precedenti. Le cause vanno ricercate sia in un 2013 eccezionalmente piovoso, che nella crisi economica. Nel confronto con il Budget i ricavi del Servizio Idrico Integrato presentano un effetto prezzo positivo e un effetto volume negativo, risultando complessivamente al di sopra per oltre 1 milione di euro; si ricorda infatti che il budget è stato elaborato a livello tariffario senza alcun incremento mentre a preconsuntivo sono state considerate le nuove tariffe in vigore dal 23 aprile ed il conguaglio per il periodo 1 gennaio – 22 giugno 2011.

Relativamente ai ricavi da tariffa gas va evidenziato che questi sono stati determinati in base al vincolo dei ricavi 2012 con pdr medi ponderati 2012. Per le altre voci si evidenzia una contrazione sia nel confronto con il budget che con il consuntivo 2012 per i lavori c/utenti, i servizi tecnici società di vendita, le sospensioni/riattivazioni per morosità. Tra gli altri ricavi gas va notato la quota parte di "premi e penalità per recuperi di sicurezza" che hanno determinato un incasso di quasi 400 mila euro a fronte dei 231 mila incassati nel 2012.

Il Direttore Generale passa all'illustrazione di alcune voci specifiche relativamente ai costi operativi. Al netto delle voci di spesa influenzate dall'andamento del petrolio, il preconsuntivo evidenzia un risparmio sia sulle ipotesi di budget (- 835 mila euro) sia sull'anno precedente (-474 mila euro). Relativamente al costo del personale evidenzia

le differenze sui costi lordi rispetto alle previsioni di budget determinate dalla diminuzione degli straordinari e dei relativi oneri, dall'accantonamento del TFR e della sua rivalutazione in considerazione di un coefficiente in percentuale inferiore rispetto all'ipotesi del budget nonché dalla contrazione delle competenze fisse e relativi oneri.

Nel confronto con il consuntivo 2012 le principali variazioni sono determinate dalla maggiore incidenza delle competenze fisse e variabili, dalla contrazione degli straordinari e dai recuperi da Inps.

Il Direttore Generale comunica che il margine operativo lordo risulta superiore rispetto alle previsioni di budget così come il margine operativo, al netto degli ammortamenti.

In ordine agli accantonamenti ricorda che il rimborso previsto per la remunerazione del capitale investito all'utenza verrà coperto dal fondo già accantonato cautelativamente per i rimborsi da tariffa depurazione come previsto dalla sentenza della Corte costituzionale n. 335/01.

In conclusione il Direttore Generale sintetizza i dati del preconsuntivo che evidenziano a fronte di ricavi per € 74.159.650,00, un risultato lordo di esercizio pari a € 13.040.078,00, al netto degli interessi di cui alla gestione finanziaria e straordinaria ed un risultato netto d'esercizio pari ad € 8.841.972,00.

Il Presidente sottolinea che il risultato netto risulta più che positivo e superiore alle previsioni di budget, consentendo ampiamente una capacità importante in termini di autofinanziamento.

L'Assemblea prende favorevolmente atto.

2. Riorganizzazione delle attività energetiche svolte dalla Multiservizi S.p.A.

(distribuzione gas e vendita gas ed energia elettrica):

- **ricognizione dei provvedimenti deliberativi adottati al riguardo dai Consigli Comunali degli Enti Soci;**

- verifica della coerenza complessiva del progetto illustrato nelle precedenti adunanze del 03.12.2012, 25.02.2012, 08.11.2013, con gli indirizzi impartiti dagli stessi Consigli Comunali mediante le suddette delibere;
- conseguente conferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione del più ampio mandato per:
 - la costituzione della società a responsabilità limitata con la toscana ESTRA S.p.A.;
 - la sottoscrizione ed il versamento del relativo capitale sociale iniziale ed il successivo apporto della partecipazione nella società Prometeo S.p.A.
 - l'approvazione del trasferimento del ramo d'azienda vendita gas ed energia elettrica apportato da ESTRA AS.p.A., nella controllata Prometeo S.p.A.;
 - l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario alla realizzazione del progetto, secondo le modalità e nel rispetto delle finalità condivise nelle adunanze assembleari sopra citate e in coerenza con gli indirizzi impartiti dai Consigli Comunali degli Enti Soci.

Il Presidente in apertura specifica che l'operazione odierna potrebbe subire lievi aggiustamenti relativamente alla redazione dei periti sulla valutazione patrimoniale effettuata il cui deposito e conseguente trasmissione ai Soci è prevista per la prima metà del mese di gennaio 2014. Il Presidente ricorda l'importanza di dovere effettuare investimenti per il Servizio Idrico Integrato nell'anno 2014 e la necessità di poter rimanere Multiutility. Rammenta come la proposta di riorganizzazione complessiva delle attività energetiche (distribuzione e vendita gas) già illustrata in precedenti assemblee

risulti quindi ispirata ai seguenti principi generali: 1) attivare tutte le sinergie affinché la Multiservizi rimanga una Multiutility; 2) volontà di creare le condizioni per competere nella procedura di gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas metano nell'ambito territoriale di Ancona e comunque per continuare ad operare in detto servizio pubblico indipendentemente dagli esiti della suddetta procedura; 3) individuazione di un partner con le seguenti caratteristiche: a totale partecipazione pubblica; capacità finanziaria (disponibilità finanziaria e di accesso al credito); controllo societario di Multiservizi.

Il Presidente specifica che nella medesima assemblea si poneva anche l'obiettivo del mantenimento e dell'ampliamento della quota di mercato della controllata Prometeo S.p.A. e che nella successiva assemblea del 25 febbraio 2013 era stata comunicata, previa indagine esplorativa di mercato, l'individuazione del partner con le caratteristiche sopra specificate in Estra S.p.A..

Il Presidente conferma che il partner individuato risponde ai principi generali richiamati e che oltre a creare le condizioni per competere nella procedura di gara, la proposta risulta coerente con i principi indicati dai Soci e ribaditi nelle delibere di Consiglio Comunale approvate ad oggi: assicurare i presupposti della funzionalizzazione dei servizi predetti alla cura degli interessi della collettività, consolidando e migliorando gli attuali livelli di qualità dei servizi già erogati all'utenza; garantire il mantenimento del complessivo equilibrio economico-finanziario della società senza oneri a carico di Soci nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica nonché nel rispetto della normativa vigente in ordine alla legittimità ed alla fattibilità dell'accordo; garantire il mantenimento degli sviluppi occupazionali nel rispetto della normativa e degli equilibri economico-patrimoniali; garantire il mantenimento di una posizione di controllo nonché assicurare la positiva verifica della solidità economico-patrimoniale della società Estra S.p.A. anche nel rispetto delle norme introdotte dal D.Lgs. 231/2001 in materia di

responsabilità amministrativa delle società e della normativa in materia di anticorruzione.

Il Presidente ricorda che l'operazione fra i due gruppi societari Multiservizi S.p.A. ed Estra S.p.A. condurrà alla costituzione di una nuova società, EDMA .S.r.l., di cui Multiservizi avrà una quota pari al 55% e che l'esito finale dell'intera operazione da esaurirsi entro il primo semestre 2014 porterà alla titolarità in capo a detta nuova società della partecipazione in Prometeo S.p.A. incrementata dall'apporto dei clienti conferiti da Estra S.p.A. (clienti vendita gas ed energia elettrica detenuti nelle regioni Marche, Abruzzo, Umbria, Molise e Lazio) nonché della partecipazione in SiG S.p.A e di AES fano. La nuova società potrà quindi attraverso la partecipazione totalitaria in una Newco di successiva costituzione, operare nel settore della distribuzione gas per partecipare alla gara d'ambito in virtù dei conseguenti conferimenti nel settore della distribuzione gas.

Il Presidente sottolinea che la mancata realizzazione della proposta ricordata comporterebbe la probabile uscita della Multiservizi dal comparto delle attività di distribuzione gas con il grave rischio di indebolire la capacità competitiva relativamente alla vendita gas ed energia ma che, in ogni caso, non verrebbe meno l'equilibrio economico della stessa e l'autofinanziamento prodotto risulta tale da assicurare il rimborso fino alla scadenza contrattuale dei mutui in essere. La realizzazione del progetto consentirà alla Multiservizi di disporre di rilevanti proventi da partecipazione che, attraverso l'erogazione di dividendi, si traducono in risorse finanziarie da utilizzare a favore e nell'interesse della collettività servita.

Il Presidente, quindi, comunica che dalle deliberazioni assunte dai Consigli Comunali alla data odierna si evince il chiaro indirizzo dei Soci e la volontà di proseguire su tale proposta.

L'Assemblea odierna, prosegue il Presidente, è chiamata quindi ad esprimersi sulla conferma di detta volontà, in coerenza e nel rispetto degli indirizzi espressi dalle Amministrazioni Comunali attraverso l'approvazione della aggregazione dei due gruppi societari nei termini e nelle modalità illustrate consentendo alla Multiservizi S.p.A. di continuare ad essere attiva nel settore delle attività energetiche secondo il progetto presentato che risulta economicamente e finanziariamente conveniente.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente chiede se vi sono interventi.

Il socio Comune di Senigallia interviene rilevando che ha apprezzato molto l'anticipazione effettuata circa la successiva trasmissione delle perizie che saranno redatte e depositate entro la prima metà del mese prossimo. Sottolinea che tutta la documentazione che sarà trasmessa a supporto del buon lavoro effettuato è certamente utile. Sappiamo tutti che l'operazione è strategica ed il lavoro fatto in così poco tempo dedicato ai Consigli Comunali dimostra il bel segnale del convincimento dei Soci. Chiede di operare al meglio continuando sulla strada tracciata al fine di competere e garantire quanto illustrato nell'ambito della delibera assembleare sul punto. Chiede di fare tutti gli sforzi possibili per partecipare alla gara ed ottenere l'aggiudicazione del servizio. Precisa che il compito politico non può essere demandato alla società ma che è compito dei Comuni operare congiuntamente ed assumere gli atti necessari.

Il socio Comune di Ancona sottolinea che dalla vicenda sono emersi due aspetti particolari: 1) in primo luogo la consapevolezza che ci troviamo di fronte ad un passaggio particolare, e che dal progetto presentato, si evince la capacità del mantenimento dell'autonomia del territorio attraverso la volontà comune e la condivisione di tutti; 2) in secondo luogo, la questione del controllo e la conseguente necessità di costruire modalità di esercizio dello stesso che consentano ai Comuni Soci di superare per il futuro analoghe difficoltà.

Il socio Comune di Maiolati Spontini chiede se le società controllate da EDMA S.r.l. sono o meno a partecipazione pubblica e quali siano gli Enti Locali che non hanno ancora deliberato.

Il socio Comune di Matelica precisa che pur avendo la delega del Comune di Esanatoglia, si astiene dalla votazione per detto Comune dalla proposta odierna, non avendo il Consiglio Comunale di tale Amministrazione, deliberato sul punto. Conferma invece il voto favorevole in nome e per conto della Amministrazione Comunale di Matelica che si è già espressa favorevolmente.

Il socio Comune di Jesi approva il progetto e condivide le difficoltà determinate dalla brevità dei tempi concessi per passare nei Consigli Comunali. Tuttavia precisa che il proprio Consiglio Comunale non ha votato contro, ma chiede dati più precisi e pertanto, anticipa che si asterrà dalla votazione della proposta.

Il socio Comune di Monsano esprime il disagio determinato dalla compressione dei tempi che non ha permesso di illustrare nei C.C. il progetto nel dettaglio.

Il socio Comune di Santa Maria Nuova spiega che il Consiglio Comunale della propria Amministrazione Comunale non ha deliberato la approvazione del progetto illustrato. Precisa che in virtù della confusione del quadro legislativo e della forte corsa alla capitalizzazione, il progetto presentato presenta il rischio della perdita dell'autonomia dei Comuni, nonché del controllo pubblico, violando altresì l'esito referendario.

Il socio Comune di Fabriano interviene specificando il proprio voto favorevole alla proposta ritenendo che tale progetto porterà effetti positivi sui cittadini e che la Multiservizi si sta delineando come una Multiutility. Chiede cosa avverrà in caso di esito negativo della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

Il socio Comune di Falconara M.ma comunica che il proprio Consiglio Comunale ha assunto una deliberazione interlocutoria con la quale si è fatta richiesta di una istruttoria che consenta di assumere i pareri dei Dirigenti coinvolti e dei Sindaci

Revisori. Pertanto tale decisione non consente di potersi esprimere alla seduta odierna sulla proposta. Pertanto anticipa la propria astensione dal voto.

Il socio Comune di Offagna comunica che la proposta è stata approvata dal proprio Consiglio Comunale e che pertanto si esprimerà favorevolmente.

Il socio Castelleone di Suasa spiega che il proprio Consiglio Comunale non ha deliberato sia per motivi di "Spending review", sia per la necessità di approfondimento non consentite dai tempi tecnici. Pertanto anticipa la propria astensione dal voto.

Il Presidente interviene al termine degli interventi, specificando che il controllo del territorio è di spettanza dei Soci e che la Multiservizi attraverso le informazioni in Assemblea esegue il proprio obbligo informativo. Il Presidente in risposta alle domande poste spiega che "EDMA S.r.l." rappresenterà una holding che effettuerà i servizi alle proprie controllate di futura costituzione e specifica i futuri apporti necessari.

Il Presidente spiega infine che se la gara non sarà aggiudicata alla Multiservizi, la nuova società potrà sempre aggiudicarsi altre procedure di gara e che comunque la Multiservizi manterrà il suo connotato di Multiutility. Precisa infine quali Comuni Soci non hanno ancora deliberato e nel rispondere al Comune di Santa Maria Nuova, fa presente che il referendum sull'acqua dell'anno 2012, non ha nulla a che vedere con la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas prevista come obbligatoria dalla normativa di settore.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la proposta.

L'Assemblea,

- premesso che il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164, concernente "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999 n. 144", dispone all'art.

- 14 che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale avvenga tramite gara aprendo il settore della concorrenza per il mercato;
- preso atto che in attuazione dell'art. 46 bis, D.L. n. 159/2007 conv. In L. 222/2007 e s.m.i., sono stati adottati i successivi provvedimenti ministeriali con i quali:
 - è stato individuato il numero complessivo degli ambiti;
 - ciascun ambito è stato perimetrato specificando i Comuni ricompresi;
 - è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale;
 - preso atto, altresì, che con il D.L. n. 83/2012, conv. con modificazioni nella legge n. 134/2012, si è consentita la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio anche a soggetti che appartengono a gruppi societari che gestiscono servizi pubblici locali in virtù di procedure non a evidenza pubblica e che, con il D.L. n. 69/2013 conv. con modificazioni dalla Legge n. 98/2013, sono stati resi vincolanti i termini del regolamento per l'effettuazione delle gare prevedendo penalizzazioni in caso di mancato rispetto ed interventi sostitutivi in caso di inerzia;
 - considerato che, in ogni caso, gli Enti locali sono tenuti ad avviare la procedura di gara entro il termine previsto dai Decreti ministeriali, in modo da evitare soluzioni di continuità nella gestione del servizio di distribuzione gas;
 - dato atto che la società Multiservizi necessita di una riorganizzazione funzionale diretta a mantenere, nel tempo, un equilibrio economico-finanziario complessivo, nonché adeguati livelli di efficienza nella prestazione dei servizi a favore della collettività servita;
 - che il progetto illustrato dal Presidente risulta diretto ad assicurare il predetto equilibrio e risulta coerente con quanto ad oggi deliberato in seno ai Consigli Comunali degli Enti soci;

- con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale e a maggioranza dei 2/3 dei soci presenti, con quattro astensioni ed un voto contrario,

Delibera

- 1) di approvare la aggregazione del gruppo societario Multiservizi S.p.A. con il gruppo Estra S.P.A. attraverso la costituzione della nuova società, EDMA S.r.l., controllata al 55% da Multiservizi S.p.A. e diretta ad operare, inizialmente, nella vendita gas ed energia attraverso il conferimento della partecipazione di Prometeo S.p.A. e gli apporti dei clienti Estra S.p.A.;
- 2) di esprimere indirizzo favorevole alle successive fasi previste nell'evoluzione del nuovo soggetto societario che verranno completate entro il primo semestre 2014 e che consentiranno, attraverso gli apporti delle altre partecipazioni dei soci Multiservizi S.p.A. ed Estra S.p.A. e dei necessari conferimenti, di poter partecipare alle procedure di gara che saranno indette;
- 3) conseguentemente, di dare mandato al Presidente della Multiservizi S.p.A. per:
 - la costituzione della società a responsabilità limitata con la toscana ESTRA S.p.A., regolata dall'allegato Statuto per il quale viene fin d'ora conferito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora occorra, di apportare modifiche non sostanziali;
 - la sottoscrizione ed il versamento del relativo capitale sociale iniziale ed il successivo apporto della partecipazione nella società Prometeo S.p.A.;
 - l'approvazione del trasferimento del ramo d'azienda vendita gas ed energia elettrica apportato da ESTRA S.p.A., nella controllata Prometeo S.p.A.;
 - l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario alla realizzazione del progetto secondo le modalità e nel rispetto delle finalità condivise

nelle adunanze assembleari sopra citate e in coerenza con gli indirizzi impartiti dai Consigli Comunali degli Enti Soci.

Il Presidente invita quindi l'avv. Roberta Penna a dare lettura al presente verbale assembleare. Al termine della lettura il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta odierna.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e discutere, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12.30.

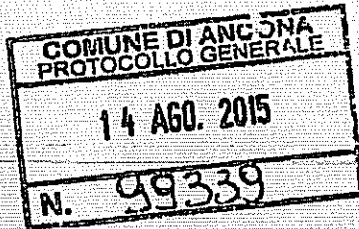
LETTO, APPROVATO SEDUTA STANTE E SOTTOSCRITTO,

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Avv. Roberta Penna)

(Sig. Ferdinando Avenali)



COMUNE DI ANCONA

COLLEGIO DEI REVISORI

Segr. per.
Dir. gen.
→ Mr. Fianze

Verbale n. 85/FRE del 13.08.2015

In data odierna si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Ancona composto da:

- Olga Maria Frenquelli Presidente nominata per sostituzione, con delibera del Consiglio Comunale n.24 del 10 marzo 2014, Assente giustificata
- Carlo Raccosta e Roberto Rosati Componenti nominati con delibera del Consiglio Comunale n.221 del 7 agosto 2012, presenti

REFERATO EX ART. 239, LETT. E) TUEL

- Società controllate: Multiservizi srl; EDMA srl; EDMA rete gas srl; Prometeo srl.
- Inconferibilità L. 33/20133
- Art. 147 quater TUEL
- Legge Stabilità 2014, L.147/2013, art. 1, comma 553° e ss

Il Collegio dei Revisori

VISTI:

- Verbale Collegio di Revisione n° 10_MAN del 9/10/2013, Presidente Fabrizio Mancinelli
- Prot Comune 115329 del 09/12/2013
- Delibera Consiglio Comunale 127 del 20 /12/2013 e suoi allegati
- Prot Multiservizi 25119 del 16/12/2013 e annesso Prot 24605 del 9/12/2013
- Prot Comune 24844 del 08/03/2014
- Prot Multiservizi 5443 del 13/03/2014
- Prot Comune 11184 del 24/03/2014
- Prot Multiservizi 6844 del 27/03/2014
- Prot EDMA srl 135916 del 18/12/2014
- Prot Comune 8365 del 23/01/2015
- Prot Multiservizi 2284 del 03/02/2015

Tutto quanto visto, premesso che:

con Delibera di Consiglio comunale 127 del 20/12/2013 veniva approvata la proposta di delibera di giunta n° 355/2013 che prevedeva:

"...Attesa la competenza del Consiglio comunale ed in particolare al sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni la lett. "g" del sopracitato art. 42, in materia di indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

propone al Consiglio comunale

- 1) di definire in ordine alla riorganizzazione delle attività energetiche (distribuzione e vendita gas) il proprio indirizzo nei termini tutti espressi nelle premesse nell'ambito del quale il rappresentante del Comune di Ancona potrà esprimersi in sede di Assemblea dei soci di Multiservizi S.p.A.;**
- 2) di dare atto che il presente provvedimento costituisce un mero atto di indirizzo per il quale non necessitano i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;**
- 3) di inviare copia del presente atto alla Società Multiservizi S.p.A., per i successivi provvedimenti di competenza..."**

Overo per necessità di chiarezza di "definire in ordine alla riorganizzazione delle attività energetiche il proprio indirizzo nei termini tutti espressi nelle premesse nell'ambito del quale il rappresentante del Comune di Ancona potrà esprimersi in sede di Assemblea dei soci di Multiservizi SpA; di dare atto che il presente provvedimento costituisce un mero atto di indirizzo per il quale non necessitano pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000".

Atteso che tale atto nelle premesse non contiene alcun elemento valido alla determinazione dell'impatto economico, finanziario, sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, all'epoca della delibera estesi anche alle società partecipate, delle scelte realizzate in assemblea dei soci delle controllate e che per stessa e puntuale dichiarazione validata dal Segretario Generale la delibera del Consiglio Comunale era di **"mero atto di indirizzo"** in virtù del quale non venne sottoposta agli obbligatori pareri ex art. 49 TUEL;

A fronte di tale **"Mero atto di indirizzo"** Multiservizi spa realizzava una serie di operazioni societarie straordinarie dalle quali risultava la nascita della società EDMA srl, partecipata e controllata da Multiservizi (e per tale via controllata indiretta del Comune di Ancona) la ulteriore controllata EDMA RETE GAS srl a cui Multiservizi ha conferito l'intera concessione della rete distributiva, nonché la società Prometeo srl, ora Prometeo EDMA.

La struttura risultante da tali operazioni aveva e tuttora conserva evidenti potenzialità di incisione sugli equilibri di bilancio degli enti di appartenenza e fra questi il Comune di Ancona.

Ad esito delle operazioni societarie straordinarie il potere di controllo e vigilanza da parte del Comune di Ancona, e ovviamente da parte del Collegio dello stesso comune e totalmente venuto meno. A tal fine basta riportare le risposte alle richieste di documentazione provenienti dagli uffici legali di Multiservizi spa e da EDMA spa, tutte riportate nella intestazione del presente verbale

In esito oggettivo a tale operazioni societarie e, soprattutto all'errata interpretazione della delibera quale mero atto di indirizzo, la controllata Multiservizi spa ha assunto ruolo di holding di controllo che regola l'attività energetica e di manutenzione della rete distributiva affidati a società soggette al controllo del Comune ma che per stessa dichiarazione dell'ufficio legale della EDMA srl non risponde al controllo dell'Ente e che, pertanto, tale agire ha sottratto al controllo del Comune di Ancona, Ente Controllante, ogni decisione in contrasto con il dettato del TUEL.

Tale perdita di controllo si è ulteriormente riverberata nel diniego da parte degli organi amministrativi delle società in controllo diretto e indiretto a rispettare il dettato dell'art. 1, comma 553 e ss, legge di stabilità 2014 in merito alla riduzione dei compensi degli stessi organi in misura del 20%. Diniego che se confermato potrebbe comportare riflessi in danno di natura erariale in capo agli stessi amministratori.

Tutto ciò premesso, il collegio segnala ai sensi di quanto previsto all'art. 239, lett. E) TUEL le seguenti ipotesi di irregolarità.

1. Aver qualificato la delibera di Consiglio Comunale 127/2013 quale mero atto di indirizzo pur allegando un piano di operazioni societarie straordinarie di tale profondità e incidenza sia sugli equilibri di bilancio dell'Ente sia sul sistema di controllo delle stesse partecipate che sarebbe dovuto conseguire alle scelte societarie in esso contenuto ha avuto il risultato di non adeguatamente responsabilizzare i consiglieri comunali e di non aver rispettato il dettato dell'art. 147 quater TUEL. Inoltre gli effetti negativi indotti sul sistema di controllo delle partecipate si evidenziano dalla corrispondenza intercorsa tra l'ufficio legale della società risultante dal progetto nato con "mero atto di indirizzo" e l'ufficio comunale preposto al controllo, il quale ad ogni occasione ha esercitato il proprio ruolo e ad ogni occasione si è visto respingere ogni richiesta, finanche alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti in merito alla sussistenza in capo a Multiservizi ed alle sue controllate di obblighi specifici di riduzione dei compensi.
2. Non sottoporre al doppio parere di regolarità contabile e di rispetto degli equilibri di bilancio in capo ai soggetti preposti pone un dubbio di legittimità sulle operazioni societarie straordinarie succedutasi in virtù del contenuto della delibera di Consiglio Comunale 127 del 20/12/2014. Ciò in quanto trattasi di delibera di mero atto di indirizzo a cui avrebbe dovuto seguire un piano industriale che avesse evidenziato gli effetti sul bilancio delle controllate e, di conseguenza, sul bilancio dell'Ente controllante, a fronte dei quali effetti sia il responsabile Finanza che il Collegio avrebbero potuto rendere i propri pareri. Un mero atto di indirizzo impegna l'organo esecutivo ad un indirizzo da perseguire nelle proprie valutazioni e scelte. Scelte che, incidendo inevitabilmente sugli equilibri di bilancio e trattandosi di operazioni societarie, avrebbero dovuto singolarmente prese essere riproposte in Consiglio accompagnate dai pareri di legge. L'atto così come deliberato non contiene i poteri di agire in ambito societario non avendo il consiglio deliberato nulla al merito.
3. Sottraendo alle decisioni del Consiglio l'ambito economico delle operazioni societarie straordinarie eseguite si è anche operato una effettiva sottrazione al controllo del Comune di Ancona di tutte le attività economiche intraprese dal gruppo Multiservizi spa così come ristrutturato in forza di un mero atto di indirizzo consigliere. Prova ne sia la già citata corrispondenza tra l'ufficio comunale preposto al controllo delle partecipate e l'ufficio legale della società controllata diretta Multiservizi spa e controllata indiretta EDMA spa che anche di fronte alla risposta della Corte dei conti dichiara di non essere sottoposta al controllo diretto del Comune in quanto nessun comune partecipa ad EDMA spa.

4. **Rifiuto espresso alla riduzione dei compensi degli organi amministrativi delle società del gruppo, atteso quanto censurato nel punto precedente, attesa la dichiarazione dell'ufficio legale di EDMA spa.**
5. **Rifiuti ripetuti a fornire al Comune, e di conseguenza a questo Collegio, indicazioni, documenti, situazioni contabili anche finalizzate alla verifica del rispetto della legge 33/2013 relativamente alle nomine degli organi di gestione, di controllo e del direttore generale.**

Tutto quanto esposto,

COLLEGIO DEI REVISORI

Carlo Raccosta

Roberto Rosati

comune.ancona@emarche.it

Da: c.raccosta@odcecanconapec.it plu' di un soggetto con questo indirizzo e-mail
Inviato: 14/08/2015 12:07:41 Priorità: Indefinita
A: sezione.controllo.marche.cert@corteconticert.it; marche.procura@corteconticert.it;
 comune.ancona@emarche.it; r.rosati@odcecanconapec.it

CC:

Oggetto: I: Referto ex art 239 lett e - Comune di Ancona

Allegati: daticert.xml  postacert.eml  smime.p7s 

Testo:

Viene effettuato questo secondo invio eliminando gli allegati in quanto di dimensione eccessiva
 Gli stessi verranno inviati con separate email. Da: Carlo Raccosta PEC
 [mailto:c.raccosta@odcecanconapec.it] Inviato: venerdì 14 agosto 2015 12:01 A:
 sezione.controllo.marche.cert@corteconticert.it; marche.procura@corteconticert.it;
 'comune.ancona@emarche.it'; r.rosati@odcecanconapec.it Oggetto: Referto ex art 239 lett e -
 Comune di Ancona Alla Presidente del consiglio comunale, con preghiera di comunicazione al
 consiglieri. Si trasmette in allegato copia del verbale 85 del 13 agosto 2015 del Collegio di
 revisione del comune di Ancona e relativi allegati Carlo Raccosta Dottore Commercialista Corso
 Mazzini, 170 60121 Ancona 071.2073963 Studio 071.2080803 Fax +39.3923311811 Mobile ----

----- Le informazioni e le opinioni contenute in questo messaggio e i relativi allegati
 possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società
 sopraindicati, sono inviate dal mittente a proprio nome. La diffusione, distribuzione e/o copiatura
 del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia al
 sensi dell'art. 616 c.p., che al sensi del D. Lgs. n. 196/2003. Questo messaggio è confidenziale
 e se non è a Lei indirizzato Le saremmo grati se, via e-mail, ne comunicasse l'errata ricezione ----